

DA PALAZZO CISTERNA **Cronache**

www.cittametropolitana.torino.it



ANDIAMO A FARE “LA SPESA IN CAMPAGNA”

Autorizzazione del Tribunale di Torino n. 1788 del 29.3.1966

Migliora la qualità dell'aria

Statuto aperto:
conclusi gli
incontri

Al via le
Passeggiate
di Don Bosco

Sommario

PRIMO PIANO

- "Statuto aperto": conclusi gli incontri nei territori e la consultazione aperta ai cittadini..... 3
- Fare "La spesa in campagna", con i prodotti e i produttori del Paniere e della Cia..... 4

ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

- La qualità dell'aria è migliorata anche nel 2014..... 5
- Energeia all'Università: modelli di sviluppo e opportunità di finanziamento..... 6
- Assumere una persona disabile: una vera opportunità offerta alle aziende..... 7

EVENTI

- Con "Expo-To" Torino e il Piemonte giocano la grande partita dell'esposizione mondiale..... 8
- Domenica 22 marzo la prima "Passeggiata di Don Bosco" da Torino a Castelnuovo..... 9
- "Nutrire Torino metropolitana": il confronto con i cittadini e gli operatori del territorio..... 10

DALLA BIBLIOTECA

- Copioni e spartiti: musica e teatro in Biblioteca (Seconda puntata)..... 11



In copertina: Il mercato del Paniere

"Guerre di religione?" nel terzo incontro del semestre 2015 della Scuola per la buona politica

Giovedì 12 marzo a Palazzo Cisterna si è svolto il terzo incontro del semestre 2015 della Scuola per la buona politica di Torino, diretta dal professor Michelangelo Bovero, docente di Filosofia politica all'Università degli Studi. L'incontro era dedicato al tema "Guerre di religione?". Enzo Pace, professore di Sociologia della religione all'Università di Padova, ha proposto una riflessione su diversi casi di guerre nelle quali le religioni sono state coinvolte (dallo Sri Lanka al Rwanda, dalle guerre balcaniche al conflitto israeliano-palestinese). Massimo Campanini, professore di Pensiero islamico e di Storia dei paesi islamici all'Università di Trento, ha invece approfondito il concetto di "jihad" nel Corano e nell'interpretazione dell'islamismo radicale. A seguire si è tenuto



il seminario di approfondimento sul tema: "Che cosa sappiamo dell'Islam?", introdotto dalla dottoressa Roberta Ricucci del Dipartimento di Culture, politica e società dell'Università di Torino. Per conoscere nel dettaglio i programmi e le modalità per l'iscrizione agli incontri e ai seminari: www.sbptorino.org. Nel mese di aprile la Scuola per la buona politica proporrà, giovedì 9 alle 15, l'incontro con Gian Paolo Calchi Novati e Giovanni Carbone sul tema "L'Africa, un continente in guerra". Alle 17 si terrà il seminario su "L'accoglienza" ai rifugiati in Italia".

Michele Fassinotti

Direttore responsabile: Carla Gatti **In redazione:** Cesare Bellocchio, Lorenzo Chiabrera, Denise Di Gianni, Michele Fassinotti, Antonella Grimaldi, Andrea Murru, Carlo Prandi, Anna Randone, Alessandra Vindrola **Grafica:** Marina Boccalon, Giancarlo Viani **Foto Archivio Fotografico Città metropolitana di Torino "Andrea Vettoretti":** Cristiano Furriolo, Leonardo Guazzo **Amministrazione:** Barbara Pantaleo, Luca Soru, Maria Maddalena Tovo, Patrizia Virzi **Ufficio stampa:** via Maria Vittoria, 12 - 10123 Torino - tel. 011 8612204 - stampa@cittametropolitana.torino.it - www.cittametropolitana.torino.gov.it **Chiuso in redazione:** ore 10.00 di venerdì 13 marzo 2015 **Progetto grafico e impaginazione:** Ufficio Grafica Città metropolitana di Torino. **Ha collaborato:** Valeria Rossella



“Statuto aperto”: conclusi gli incontri nei territori e la consultazione aperta ai cittadini

Martedì 10 marzo a Ivrea si sono conclusi gli incontri con gli amministratori locali del territorio nell'ambito dell'operazione “Statuto aperto”, grazie alla quale sono stati raccolti, esaminati ed elaborati emendamenti e proposte migliorative al testo dello Statuto stesso, approvato dal Consiglio metropolitano il 21 gennaio scorso. Nella settimana che si sta concludendo, oltre che a Ivrea, gli incontri si sono tenuti nel pomeriggio e nella serata di lunedì 9 marzo nelle sale consiliari dei Comuni di Moncalieri e di Collegno. Alle 12 di giovedì 12 marzo, si è chiusa ufficialmente anche la consultazione aperta a tutti i cittadini sul portale Internet www.cittametropolitana.torino.it.

Durante la prossima settimana la Commissione Statuto del Consiglio metropolitano esaminerà nel dettaglio gli emendamenti e le proposte migliorative, raccolti tramite il portale internet e durante gli incontri pubblici con gli amministratori locali, le parti sociali e le associazioni che hanno partecipato alla consultazione. Il passo successivo sarà l'adozione del nuovo testo dello Statuto da parte del Consiglio metropolitano, che sarà chiamato a ratificare gli emendamenti che saranno stati giudicati accoglibili. La versione finale dello Statuto sarà quindi sottoposta alla Conferenza metropolitana, costituita dai 315 Sindaci della Città metropolitana, per la discussione e la definitiva approvazione.

m.fa.



Fare “La spesa in campagna”, con i prodotti e i produttori del Paniere e della Cia

A partire dal 17 marzo e sino a tutto il mese di giugno, nel pomeriggio del martedì, dalle 14.30 alle 19, si terrà il mercato agroalimentare tematico “La spesa in campagna”, una iniziativa dell'Assessorato al commercio della Città di Torino per vivacizzare l'area posta alle spalle del nuovo grattacielo della Regione in fase di costruzione. Il mercato sarà allestito nel tratto compreso tra il numero civico 335 di via Nizza e l'incrocio con via Sommariva. Per offrire ai consumatori il massimo della qualità e della tipicità, al mercato parteciperanno sino a un massimo di 15 aziende agroalimentari del territorio, rigorosamente selezionate. L'iniziativa della Città di Torino scaturisce da una proposta della Cia-Confederazione Italiana Agricoltori ed è realizzata in collaborazione con la Città metropolitana, l'Associazione produttori del Paniere della provincia di Torino, Infra.To e la Cirsoscrizione 9. Il mercato tematico risponde alle esigenze e alle richieste dei residenti e dei negozianti della zona interessata dal cantiere della metropolitana, allo scopo di rivitalizzare l'area dal punto di vista commerciale e sociale, offrendo ai consumatori l'occasione per confrontarsi con gli imprenditori agricoli e i titolari di aziende artigiane agroalimentari di qualità del territorio piemontese. L'inaugurazione del mercato è fissata per martedì 17 marzo alle 14.30, alla presenza dell'assessore al commercio, lavoro e attività produttive della Città di Torino, Domenico Mangone. Sino a giugno, ogni terzo martedì del mese la Cia proporrà una giornata a tema, coinvolgendo Comuni, Pro Loco, produttori agricoli e artigianali del territorio della Città metropolitana e dell'intero Piemonte. Il tema della giornata inaugurale del 17 marzo sarà “La Primavera è alle porte: si trapianta e si fiorisce”, con la presenza, accanto alle aziende agroalimentari legate al marchio del Paniere, di produttori di fiori, piantine aromatiche e officinali. È in programma anche una breve lezione di cucina con i fiori e le erbe. Anche gli appuntamenti successivi, del 21 aprile, 19 maggio e 16 giugno, avranno un carattere prettamente stagionale: ad aprile al centro dell'attenzione ci saranno gli asparagi di Santena e le insalate di Carmagnola, a maggio le rose di Sciolze e della Collina torinese, a giugno le ciliegie di Pecetto.

m.fa.



La Spesa in Campagna

con i prodotti e i produttori del “Paniere” e della Cia

Dal 17 marzo e sino a fine giugno, il martedì dalle 14,30 alle 19, fai “La Spesa in Campagna” in via Nizza, tra il numero civico 335 e l’incrocio con via Sommariva, ai piedi del grattacielo della Regione.

Trovi il massimo della qualità e della tipicità, con i produttori piemontesi di frutta, verdura, vini, formaggi, salumi e dolci, tutti rigorosamente selezionati dalla Cia-Confederazione Italiana Agricoltori e dal “Paniere” dei prodotti tipici della provincia di Torino.

Ogni terzo martedì del mese la Cia ti propone una giornata a tema, coinvolgendo Comuni, Pro Loco, produttori agricoli e artigianali della Città metropolitana e dell’intero Piemonte.

Vieni all’inaugurazione del mercato martedì 17 marzo alle 14,30 e scoprirai che “La Primavera è alle porte: si trapianta e si fiorisce”.



GRATTACIELO DELLA
REGIONE PIEMONTE



È un’iniziativa della Cia e della Città di Torino-Assessorato al commercio, realizzata in collaborazione con la Città metropolitana, l’Associazione produttori del Paniere della provincia di Torino, Infra.To e la Cirsoscrizione 9.

La qualità dell'aria è migliorata anche nel 2014

Resta critica la situazione dell'ozono nei mesi estivi

Un significativo miglioramento della qualità dell'aria nel corso del 2014, dovuto a una decisa tendenza alla riduzione in atmosfera di biossido di azoto e polveri sottili. È quanto emerge in sintesi dall'anteprima della relazione "Uno sguardo all'aria", curata da Arpa Piemonte e dalla Città metropolitana di Torino.

Scendendo nel dettaglio, si osserva come per la prima volta da quando lo si misura il Pm10 sia sceso sotto il valore limite annuale (40 µg/m³) anche nella storica stazione di Torino Consolata, nella zona centrale del capoluogo. Il valore limite giornaliero del Pm10 è ancora superato nel 60% dei punti di osservazione (quello annuale solo nel 7%), ma il numero di giorni di superamento è in diminuzione. Per la prima volta, nel 2014 stazioni di pianura suburbane come Ivrea hanno rispettato entrambi i limiti. Per quanto riguarda il Pm2.5, il va-

lore limite annuale (25 µg/m³) è stato rispettato in tutti i punti di misura, con la sola eccezione di Settimo Torinese.

L'inquinante in assoluto più critico si conferma l'ozono, tipico dei mesi estivi, che purtroppo non mostra alcuna tendenza di lungo periodo alla diminuzione: Il valore obiettivo per la protezione della salute è stato superato in tutti i punti di controllo. Sono anche stati registrati sporadici superamenti del valore obiettivo del benzo(a)pirene - un idrocarburo cancerogeno contenuto nel Pm10 - nei siti da traffico dell'area urbana torinese.

Monossido di carbonio, biossido di zolfo, benzene, piombo, arsenico, cadmio e nichel rispettano ampiamente i valori limite e obiettivo su tutto il territorio provinciale.

"Non possiamo che rallegrarci per i miglioramenti registrati" commenta il vicesindaco della Città metropolitana di Torino Alberto Avetta. "Non ci na-

scondiamo che tra i fattori ci siano una meteorologia che nei mesi invernali del 2014 ci ha particolarmente favorito e la contrazione dei consumi energetici dovuta alla crisi. Tuttavia è bene dare il giusto peso all'impegno della nostra e delle altre amministrazioni pubbliche" conclude Avetta "che hanno lavorato e lavorano con grande impegno, per esempio sui fronti della riduzione delle motorizzazioni inquinanti e dell'ampliamento del teleriscaldamento".

Cesare Bellocchio



Energieia all'Università: modelli di sviluppo e opportunità di finanziamento

Appuntamento dedicato alle energie rinnovabili e alle prospettive imprenditoriali aperte da questo settore: mercoledì 11 marzo al Dipartimento di Management dell'Università di Torino si è svolto l'evento "Energie rinnovabili: modelli di sviluppo e opportunità di finanziamento per le start up", organizzato nell'ambito del progetto europeo Energieia dalla Città metropolitana di Torino, rappresentata nell'occasione dal consigliere Mauro Carena, e da 2i3T Incubatore d'impresa e Dipartimento di Management dell'Università di Torino.

Il progetto Energieia, attivo da aprile 2013, mira a progettare lo sviluppo di strumenti e buone pratiche per sostenere l'imprenditorialità delle energie rinnovabili nelle regioni partner, basandosi sull'interesse dell'Unione Europea a rafforzare l'imprenditorialità nel settore energetico non solo in termini di crescita economica, ma anche in termini di sostenibilità dello sviluppo di nuovi modelli. Promuovere l'innovazione, trasferire conoscenze e tecnologie dalla ricerca all'industria e migliorare il sostegno alle imprese - e in particolare delle start up: sono queste le leve di sistema per ottenere tale ambizioso obiettivo.

Il programma della giornata ha presentato al



mattino un seminario divulgativo che ha coinvolto le istituzioni e i soggetti che hanno preso parte al progetto, mentre il pomeriggio ha offerto un "contamination lab" per le idee e i progetti selezionati durante le attività di scouting svolte all'interno del gruppo di ricerca dell'Università. Le finalità dell'evento consistevano da un lato nella verifica di nuovi progetti imprenditoriali che favoriscano il trasferimento di tecnologia sul mercato, e dall'altro in un attivo e crescente coinvolgimento di tutti i soggetti potenzialmente interessati verso la tematica delle energie rin-

novabili attraverso il modello della "quadrupla elica": istituzioni, università, imprese, ma anche cittadini.

"La neonata Città metropolitana" ha detto Carena "proseguirà, grazie anche alle nuove competenze attribuite dalla legge, l'ottimo lavoro svolto in questi anni dalla Provincia di Torino nel campo del sostegno all'impresa, favorendo e incentivando le relazioni tra il mondo accademico e quello imprenditoriale".

c.be.



Assumere una persona disabile: una vera opportunità offerta alle aziende

Un seminario in Città metropolitana sul collocamento obbligatorio

“Collocamento obbligatorio delle persone con disabilità: solo obbligo o anche opportunità?” è il titolo dell’incontro, rivolto primariamente al mondo delle imprese soggette agli obblighi della legge 68/99, che la Città metropolitana ha organizzato mercoledì 11 marzo a Palazzo Cisterna. Il convegno è stato aperto dagli interventi dei funzionari dell’Area Lavoro, solidarietà sociale e formazione professionale della Città metropolitana ed è proseguito con la presentazione del docufilm “Sono contento”, un cortometraggio che racconta cinque storie di vita e di lavoro di persone che hanno beneficiato dei programmi di formazione e di inserimento lavorativo della Provincia di Torino, e della pubblicazione “Lavorare è vivere”. Quindi il dibattito finale introdotto dalle sollecitazioni di Massimo Richetti (Unione Industriali di Torino) e Enrica Baricco (Casa Oz).

L’obiettivo era quello di offrire un’occasione di informazione e riflessione, oltre che sui doveri e sugli adempimenti legati alla legge 68/99, anche sulle opportunità offerte dagli inserimenti lavorativi di persone con disa-



bilità, realizzati mediante progetti specifici di collocamento mirato, finanziati con il Fondo regionale disabili. Tutto ciò per favorire la crescita di una cultura positiva e antidiscriminatoria, che abbatta gli stereotipi e i luoghi comuni sull’inoccupabilità delle persone disabili. Alcuni dati forniti dai funzionari metropolitani durante l’incontro: sono 19mila gli iscritti al collocamento obbligatorio in provincia di Torino, di cui il 70% con disabilità prevalentemente fisica; le assunzioni sono state 1200 nel 2008, poi - a crisi in

corso - 800 all’anno, con una lieve ripresa nel 2014 (a queste si aggiungono 2200 assunzioni l’anno con il collocamento ordinario); le risorse del Fondo regionale disabili

per la provincia di Torino nel periodo 2009-2015 sono ammontate a oltre 20 milioni di euro, con cui sono stati finanziati 4mila interventi di sostegno all’inserimento lavorativo e 100 interventi di sostegno al mantenimento del posto di lavoro

“È importante capire” hanno sottolineato i funzionari metropolitani “che, al di là degli incentivi e degli sgravi offerti dalla legge, l’inserimento lavorativo di persone con disabilità porta benefici anche nel clima aziendale, migliorando le relazioni nei luoghi di lavoro”. Inserimenti, è stato spiegato, che devono essere effettivi, e tradursi in un reale contributo del lavoratore al processo produttivo: tale orientamento non può prescindere dal coinvolgimento attivo delle imprese nella realizzazione di progetti di collocamento che corrispondano a reali esigenze aziendali.

c.be.



Con "Expo-To" Torino e il Piemonte giocano la grande partita dell'esposizione mondiale

Torino crede "assolutamente" nel successo dell'Expo 2015: per questo ha organizzato il palinsesto di eventi "Expo-To", che il sindaco Piero Fassino ha presentato ufficialmente martedì 10 marzo nel foyer del Teatro Regio. Si tratta di un vero e proprio "cartellone", con centinaia di appuntamenti culturali, sportivi, spirituali, congressuali: tutti in parallelo con quanto avverrà a Milano e tutti a sostegno del grande

po-To, hanno spiegato il sindaco e l'assessore regionale alla cultura, Antonella Parigi, ci sono tre anni di lavoro, in collaborazione strettissima con il commissario Giuseppe Sala. Secondo Fassino, "l'Italia deve credere in Expo. Perché l'Italia su un tema come il cibo ha davvero molto da dire al mondo. Nella consapevolezza che il cibo non è solo nutrizione, ma è cultura, è tratto di identità". Per queste ragioni Torino ha messo in campo un palinsesto di offerte di assoluto livello, seguendo cinque percorsi: il cibo, la grande cultura (dall'arte al cinema alla musica), la spiritualità, lo sport e i congressi internazionali, a cominciare da quello cui prenderà parte a Torino la prossima settimana il segretario generale dell'Onu, Ban Ki-moon. "Per Expo abbiamo, come si dice, "fatto sistema - ha concluso Fassino -. Tutto il territorio è coinvolto: istituzioni, grandi aziende, Unione Industriale, associazioni di categoria, Camera di commercio, musei. Un lavoro di squadra, per un'occasione di sviluppo strategico da non perdere".

m.fa.



sforzo che l'Italia sta compiendo per uscire definitivamente dalla crisi economica, grazie all'evento globale che inizierà il 1° maggio. "Expo sarà un successo mondiale" ha assicurato Fassino presentando un programma che ha tra le sue "perle" culturali l'inaugurazione del rinnovato Museo Egizio il 1° aprile, le mostre dedicate a Modigliani, Raffaello, Tamara De Lempicka da marzo a luglio, l'esposizione dell'autoritratto di Leonardo a partite da maggio, il Salone del Libro, le grandi pagine della musica di tutto il mondo proposte dall'Orchestra della Rai al Regio dal 23 al 28 giugno. Sul versante strettamente spirituale, al centro dell'attenzione ci saranno l'Ostensione della Sindone a partire dal 19 aprile, la visita di Papa Francesco e le celebrazioni per il Bicentenario di San Giovanni Bosco. Torino Capitale Europea dello Sport affiancherà il richiamo dell'Expo milanese con appuntamenti di rilievo internazionale, come l'amichevole Italia-Inghilterra di calcio. A giugno sotto la Mole si terrà il congresso mondiale delle Camere di commercio. "Expo è un'occasione unica non solo per Torino, ma per l'Italia - ha sottolineato il sindaco Fassino -. Consentirà di offrire al mondo un'immagine nuova. Perché Expo è un evento di portata mondiale che avrà un impatto unico. Abbiamo l'occasione di offrire al mondo un'immagine forte". Dietro al programma Ex-



Domenica 22 marzo la prima "Passeggiata di Don Bosco" da Torino a Castelnuovo

Domenica 22 marzo è in programma la prima delle cinque "Passeggiate di Don Bosco", organizzate dalla Città metropolitana di Torino per scoprire i luoghi del Santo sociale nel bicentenario della nascita. L'iniziativa viene realizzata in collaborazione con l'Atl "Turismo Torino e provincia" e con i Comuni che, insieme all'allora Provincia di Torino, hanno dato vita alcuni anni orsono al progetto delle "Strade di colori e sapori del Chierese e del Carmagnolese". Nel 2014, nell'ambito di quel progetto e delle iniziative di avvicinamento alle celebrazioni per il bicentenario della nascita di San Giovanni Bosco, era stato elaborato e "tradotto" in una cartina tematica il Cammino di Don Bosco, un itinerario per gli escursionisti che vogliono scoprire alcuni suggestivi luoghi in cui il sacerdote, nacque, crebbe e operò. I programmi di tutte le escursioni prevedono il ritrovo alla stazione di Torino Porta Susa, sul lato di corso Bolzano, da dove partono i pullman per effettuare (tranne nel caso dell'itinerario in Torino città, interamente a piedi) il primo

tratto dell'escursione. La "Passeggiata" del 22 marzo sarà preceduta dall'incontro sul tema "Il camminare, tra Santiago e Don Bosco" in programma venerdì 20 marzo alle 21 nel Salone delle Feste di Palazzo Grosso a Riva presso Chieri. Durante la serata sarà presentato il progetto del Cammino di Don Bosco e sarà proiettato il filmato realizzato dal Centro audiovisivi della Città metropolitana. Sarà inoltre presentato il volume "La magia di un viaggio - una donna a piedi per 800 km", dedicato da Ornella Pomero al Cammino di Santiago e pubblicato per i tipi della Edi.To di Riva presso Chieri. Sabato 21 marzo, invece, la Cantina Terre dei Santi di Castelnuovo Don Bosco ospiterà un convegno legato al bicentenario di Don Bosco, che sarà una sorta di anteprima degli eventi della "Casa Don Bosco" all'Expo 2015 di Milano, previsti per il 18 e 19 settembre. Organizzatore e promotore dell'evento è Don Egidio Deiana, rettore della Basilica di Castelnuovo.

m.fa.

IL PROGRAMMA DELLA "PASSEGGIATA" DEL 22 MARZO

ore 8.20 partenza in pulman da Torino Porta Susa

ore 9 ritrovo a Riva presso Chieri in piazza Parrocchia davanti a Palazzo Grosso, visita del palazzo, del Museo del paesaggio sonoro e della chiesa parrocchiale di Maria Vergine Assunta, con il battistero in cui fu battezzato San Domenico Savio

ore 9.30 partenza della camminata verso la frazione San Giovanni

ore 10.15 arrivo a San Giovanni presso la casa natia di San Domenico Savio e spuntino offerto dagli Amici di San Giovanni

ore 10.45 partenza per Buttigliera d'Asti attraverso Oriassolo utilizzando una strada sterrata

ore 12.10 arrivo a Buttigliera d'Asti e visita della chiesa parrocchiale dove fu cresimato Don Bosco, spuntino offerto dalla locale Pro Loco, visita della chiesetta romanica di San Martino appena restaurata

ore 13.30 arrivo alla Cantina "Terra dei Santi" di Castelnuovo Don Bosco, possibilità di consumare il pranzo servito dalla locale Pro Loco al prezzo convenzionato di 15 euro, partecipazione alla festa di primavera presso la cantina, visita alla chiesa parrocchiale di Sant'Andrea (dove fu battezzato Don Bosco) e ad altri ambienti del paese, dove il Santo visse nell'infanzia le esperienze che segnarono la sua vita, ispirandone l'opera.

ore 17 ritorno in pulman a Riva presso Chieri o direttamente a Torino

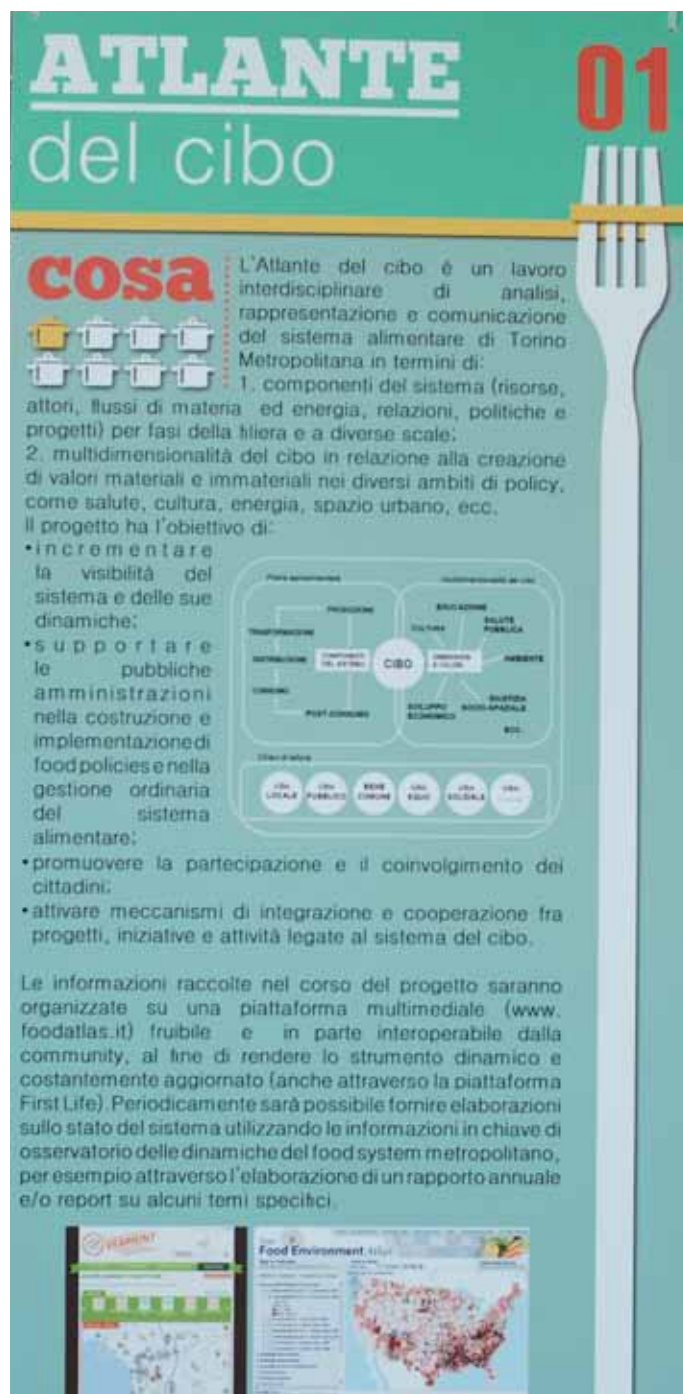
ore 18.30 arrivo a Torino Porta Susa.

m.fa.



“Nutrire Torino metropolitana”: il confronto con i cittadini e gli operatori del territorio

Venerdì 6 marzo si è tenuto nell'aula magna del Campus universitario Luigi Einaudi il primo di tre seminari di confronto e riflessione organizzati nell'ambito del progetto “Nutrire Torino metropolitana”, promosso dalla Città di Torino, dalla Città metropolitana e dall'Università. Sono state presentate - attraverso un dialogo aperto tra i partecipanti e una sessione poster - alcune esperienze significative che, su scala metropolitana, contribuiscono alla sostenibilità e all'equità del sistema agroalimentare. Da alcuni anni la Città e la Provincia di Torino - oggi Città metropolitana - hanno iniziato una riflessione sulle politiche alimentari, nella consapevolezza del fatto che gli Enti locali possono manovrare alcune “leve” molto importanti per garantire una qualità alimentare diffusa e accessibile, insieme a una più ampia e aperta possibilità di scelta per i consumatori, all'interno di un sistema alimentare complesso e globale, in cui alcuni grandi attori decidono di fatto quello che deve essere il nostro nutrimento quotidiano. L'obiettivo del progetto “Nutrire Torino metropolitana” è la costruzione di una sorta di “agenda del cibo”, un manifesto condiviso con i cittadini e gli operatori economici - agricoltori, artigiani, ristoratori, commercianti, grandi attori del sistema agroalimentare - che permetta di evidenziare i nodi fondamentali da sciogliere e gli obiettivi da raggiungere. L'agenda potrà orientare in futuro le politiche della Città di Torino, della Città metropolitana e della Regione Piemonte in una serie di settori strategici: agricoltura, ambiente, urbanistica, sanità pubblica, commercio, logistica, istruzione e solidarietà sociale. “Nutrire Torino metropolitana” nasce con l'ambizione di essere l'inizio di un percorso - lungo e articolato, ma molto concreto - per arrivare alla costruzione di una strategia alimentare sistemica, condivisa e partecipata. Il secondo workshop, che si terrà ad aprile, è stato invece concepito come un momento di confronto più intenso e mirato (anche di tipo conflittuale) fra gli attori, al fine di evidenziare e mettere in relazione posizioni, interessi, dimensioni e logiche differenti che compongono il sistema alimentare. Il terzo workshop, anch'esso previsto in aprile, tenderà una sintesi di quanto emerso nei primi due, al fine di elaborare un documento condiviso di visione e di azione, da presentare alle istituzioni. Per informazioni sul progetto “Nutrire Torino metropolitana” e per iscriversi ai seminari si può scrivere a nutritoretorino@gmail.com.



Copioni e spartiti: musica e teatro in Biblioteca (2ª puntata)

Fra le collezioni della Biblioteca storica "Giuseppe Grosso" troviamo un'interessante nicchia dedicata alle arti del canto e della scena. Si tratta di una piccola raccolta di libretti d'opera, balletti, spartiti musicali e di un archivio teatrale, costituito da 238 copioni di popolari commedie ottocentesche di celebri autori, dal Bersezio al Garelli al Pietracqua, in dialetto piemontese.

OPERA E BALLETO

I libretti d'opera posseduti dalla Biblioteca storica sono 53. Un numero esiguo, ma accanto ai testi di melodrammi celebri, come la *Semiramide* e la *Linda di Chamoni* di Gaetano Rossi (musicate da Rossini la prima, e da Donizetti la seconda) o la *Lucia di Lammermoor* (testo di Salvatore Cammarano e musica di Donizetti) e *La Sonnambula* (libretto di Felice Romani e note di Vincenzo Bellini) troviamo alcuni curiosi e tipici reperti d'epoca, "drammi giocosi" e balletti eroicomici-storici-allegorici che s'inscrivono in quella tradizione piemontese iniziata con il *Gridellino* (un color grigioazzurro pallido, tipico del barocco italiano e molto amato dalla Madama Reale Maria Cristina, al quale il politico-letterato-musicista-coreografo Filippo d'Agliè dedicò l'omonimo balletto rappresentato nel carnevale del 1653).

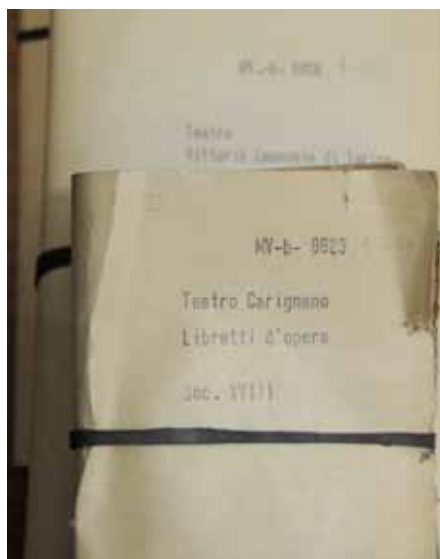
Qualche titolo può fungere da esempio: la *Matilde Shabran ossia bellezza e cuor di ferro*, melodramma giocoso da rappresentarsi nel Teatro di S.A.S. il principe di Savoia Carignano l'autunno dell'anno 1828 (testo di Jacopo Ferretti e musica di Gioachino Rossini); *Le nozze de' Morlacchi*, ballo eroicomico da rappresentarsi in Torino nel Teatro Carignano nella quadragesima del 1802 v.s. correndo l'anno repubblicano composto e diretto dal primo ballerino-compositore Giacomo



Serafini; *Il trionfo della moda*, ballo brillante allegorico sportivo in 5 quadri di Luigi Danesi, musica del maestro A. Andreoli (rappresentato in Torino al Teatro Vittorio Emanuele nell'autunno del 1899); *Il Conte di Montecristo*, azione mimi-

ca in 5 parti e 7 scene di Giuseppe Rota, musica del maestro Paolo Giorza.

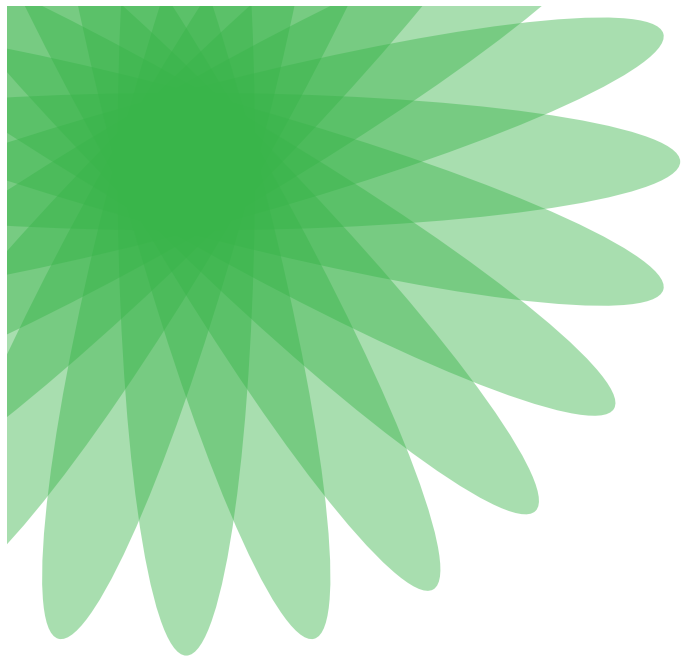
Degno di nota ci pare *La fede tradita e vendicata*, dramma per musica da rappresentarsi nel teatro di S.A.S. di Carignano nel carnevale dell'anno 1719. Dedicato a Madama Rea-



le Maria Giovanna Battista di Savoia Nemours duchessa di Savoia, Principessa di Piemonte, Regina di Cipro, &c: la musica è di Francesco Gasparini (1668-1727), considerato uno dei migliori compositori del suo tempo, molto attivo soprattutto a Venezia e a Roma. Infine, il libretto di un curioso spettacolo: *Pietro Micca: ballo storico spettacoloso in 8 quadri: composto e messo in scena al Teatro Vittorio Emanuele di Torino la stagione d'autunno 1873 dal coreografo Luigi Manzotti*, con musica del maestro Giovanni Chiti. Il coreografo Manzotti (1835-1905) fu il creatore del celebre *Ballo Excelsior*, sulla musica di Romualdo Marenco, la cui prima si tenne alla Scala di Milano l'11 gennaio del 1881.



Valeria Rossella



31 marzo 2015 ore 9.30 - 13.00
Città Metropolitana di Torino
Sala Consiglieri via Maria Vittoria 12 - Torino

MONITORAGGIO DEI PAES E ACQUISTI VERDI

9.30 REGISTRAZIONE PARTECIPANTI

10.00 IL PROGETTO DATA4ACTION

Silvio De Nigris *Città metropolitana di Torino*

**10.15 AZIONI DI MONITORAGGIO DEI PAES,
INDICAZIONI A LIVELLO EUROPEO**

Elodie Bossio *Covenant of Mayor Office*

10.30 IL MONITORAGGIO DEI PAES A LIVELLO LOCALE

Giovanni Vicentini *pianificatore energetico e territoriale*

**10.45 GREEN PROCA: IL CONTRIBUTO DEL GREEN
PUBLIC PROCUREMENT PER IL RAGGIUNGIMENTO
DEGLI OBIETTIVI DI PAES**

Lidia Capparelli *responsabile Green Public Procurement, Consip S.p.A.*

**11.50 PROGETTO A.P.E.: GLI ACQUISTI VERDI A
LIVELLO LOCALE**

Valeria Veglia *Città metropolitana di Torino*

**12.00 ACQUISTI VERDI: COME ATTUARLI E
QUANTIFICARE COSTI E BENEFICI**

Lidia Capparelli *responsabile Green Public Procurement, Consip S.p.A.*

Cosa significa effettuare il monitoraggio di un PAES? Quale supporto può dare l'adozione degli Acquisti Verdi all'attuazione dei PAES? Quali sono le caratteristiche salienti del Green Public Procurement?

Queste le domande cui si intende dare risposta nel corso del Seminario Formativo organizzato dalla Città metropolitana di Torino, in collaborazione con la Consip S.p.A., nell'ambito dei Progetti Europei DATA4ACTION e GREEN PROCA. Per i numerosi Comuni dell'area della Città metropolitana di Torino, una cinquantina, che hanno adottato un Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile - PAES - si apre ora l'impegnativa fase del monitoraggio della effettiva attuazione delle azioni in esso previste.

A questo fine diventa quindi importante capire quale supporto possono dare le attività che i Comuni hanno introdotto all'interno del proprio PAES.

Una tra le più rilevanti è l'adozione di strategie di Green Public Procurement (Acquisti Pubblici Verdi o GPP): ovvero l'inserimento di criteri di qualificazione ambientale nelle ordinarie procedure di acquisto di beni e servizi delle Pubbliche Amministrazioni.

Per iscrizioni:
<http://goo.gl/forms/4DhHlc8JcG>

www.cittametropolitana.torino.it

SONO INVITATI A PARTECIPARE I RESPONSABILI DEI PAES NEL PATTO DEI SINDACI E I RESPONSABILI DEGLI UFFICI ACQUISTI



1 aprile 2015 ore 9.00 - 13.30

Cavallerizza Reale

Aula magna via Verdi 9 - Torino

IL GREEN PUBLIC PROCUREMENT (GPP) E LA QUANTIFICAZIONE DEI COSTI E DEI BENEFICI AMBIENTALI

con Lidia Capparelli, Consip SpA

- **REGISTRAZIONE DEI PARTECIPANTI**
- **SALUTI ISTITUZIONALI**
- **PRESENTAZIONE DEGLI SCOPI DEL SEMINARIO
NELL'AMBITO DELLA POLITICA PER LA
PROMOZIONE DEGLI ACQUISTI VERDI DELLA
CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO**
(Protocollo per la promozione degli Acquisti Pubblici Ecologici)
- **IL GPP A LIVELLO COMUNITARIO E NAZIONALE,
I CAM DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE,
IL PROGETTO GREEN PROCA**
- **GLI INDICATORI ECONOMICI ED AMBIENTALI
DEGLI ACQUISTI VERDI ED ESEMPI DI SVILUPPO**

Sono invitati a partecipare gli aderenti alla Rete A.P.E. e alla Rete del Patto dei Sindaci attraverso i referenti degli uffici che si occupano di "acquisti" (in senso lato; le categorie di prodotti e servizi per cui sono utilizzabili criteri ambientali minimi sono numerosissime sia nell'ambito del Progetto APE che nell'ambito dei CAM ministeriali) oltre ai referenti di altri settori che si occupino di acquisti verdi. Ai partecipanti saranno distribuite le dispense in formato elettronico e verrà rilasciato un attestato di partecipazione.

Per ulteriori informazioni: Valeria Veglia, Città metropolitana di Torino
Tel.: +39 011 8616841, valeria.veglia@cittametropolitana.torino.it

In tutta Europa gli acquisti "verdi" o Green Public Procurement, cioè gli acquisti di prodotti e servizi con caratteristiche di sostenibilità ambientale, si stanno affermando come uno strumento chiave per ridurre i consumi di energia e per orientare la domanda e l'offerta verso beni e servizi a minore impatto ambientale.

In questo contesto la Città Metropolitana di Torino opera ormai dal 2003 con il Progetto A.P.E. - Acquisti Pubblici Ecologici; una Rete di 47 soggetti (sempre aperta a nuove adesioni) che nel 2014 ha destinato 78,5 milioni di euro per l'acquisto di beni e servizi che rispettano i criteri ecologici, utilizzando "criteri verdi" per il 58% dei propri appalti.

Recentemente le istituzioni Europee hanno approvato tre nuove direttive, che entreranno in vigore fra poco più di un anno modificando sensibilmente il settore appalti pubblici in chiave di trasparenza, semplificazione e soprattutto dei criteri di selezione dei prodotti che saranno acquistati dai soggetti pubblici a livello europeo e nazionale.

Principio fondante per i nuovi appalti pubblici diventa l'"offerta economicamente più vantaggiosa", che racchiude la tutela dell'ambiente, gli aspetti sociali, le caratteristiche innovative, l'esperienza delle persone coinvolte nella realizzazione dell'appalto, l'eventuale offerta di servizi post-vendita o di assistenza tecnica, e gli aspetti finanziari come il prezzo o i costi del ciclo di vita delle opere, dei beni e dei servizi oggetto dell'appalto.

La razionalizzazione dei costi (in un'ottica di ciclo di vita) e la valutazione di quali benefici siano riconducibili agli aspetti ambientali (anche al fine di poterli contabilizzare all'interno delle azioni previste nei PAES per es.) rappresentano gli elementi su cui è diventato strategico lavorare.

Per iscrizioni:
<http://goo.gl/forms/4DhHlc8JcG>

www.cittametropolitana.torino.it